

Studenti
Orlando furioso

Ludovico Ariosto (1474-1533)
inizia la stesura del poema intorno al 1505
l'intento è di realizzare un'opera che sia la continuazione dell'incompiuto Orlando innamorato di Matteo Maria Boiardo
come Boiardo adotta il progetto encomiastico nei confronti della casa d'Este di Ferrara

Fasi di composizione
I edizione 1516
II edizione 1521
III edizione 1532
revisione linguistica secondo le teorie di Pietro Bembo
la lingua di Francesco Petrarca è il modello per la poesia
la lingua di Giovanni Boccaccio è il modello per la prosa

Struttura 46 canti

Metrica **ottava**
otto versi endecasillabi: i primi sei a rima alterna e gli ultimi due a rima baciata ABABABCC
Canto I, 1
Le donne, i cavallier, l'arme, gli amORI,
le cortesie, l'audaci imprese io cANTO,
che furo al tempo che passaro i MORI
d'Africa il mare, e in Francia nocquer tANTO,
seguendo l'ire e i giovenil furORI
d'Agramante lor re, che si diè vANTO
di vendicar la morte di TroiANO
sopra re Carlo imperator romANO.

Materia
temi del ciclo carolingio (la guerra)
temi del ciclo bretone (l'amore e la magia)

Gradasso: personaggio temerario e impulsivo già presente nell'Orlando innamorato, il nome è entrato nel vocabolario italiano per indicare chi si vanta di imprese e abilità inesistenti: fare il gradasso.

Trama
non ha un unico protagonista e non è lineare. Distinguiamo due grandi filoni narrativi:
racconto d'armi
cioè epico, che fa da scenario e riguarda tutti gli eroi del poema. Esso si apre mentre infuria l'assedio di Parigi, che oppone i cristiani di Carlo Magno ai saraceni di Agramante, re d'Africa, e di Marsilio, re di Spagna. Il conflitto si conclude a Lipadusa (Lampedusa) con un duello fra tre campioni cristiani e tre saraceni: Orlando, Brandimarte e Oliviero contro Agramante, Gradasso e Sobrino. La vittoria è dei cristiani.
vicende romanzesche
La prima narra l'amore non corrisposto di Orlando per Angelica, che gli preferirà il giovane saraceno Medoro. Da qui la follia di Orlando che dà il titolo al poema.
La seconda permette lo svolgimento del tema encomiastico: dall'amore di Ruggiero e Bradamante sorgerà la casa degli Este.

Pubblico
corte ferrarese
l'opera è pensata per la diffusione attraverso la stampa e dunque indirizzata a un pubblico più ampio

Tecniche narrative
entrelacement
straniamento
Ariosto guarda con distacco le vicende, ironizza, le critica e vede gli eroi come uomini normali, nelle loro bassezze
intreccio di diverse storie che hanno per protagonisti i vari cavalieri

Tempo
non è lineare ma labirintico, il poeta torna continuamente indietro a riprendere i fili narrativi precedenti

Spazio
è orizzontale, dimensione terrena (Francia, penisola iberica, nord Europa e Africa) ed è circolare, cioè torna sempre su se stesso

Orlando furioso

1. Ludovico Ariosto (1474-1533)

1.1. inizia la stesura del poema intorno al 1505

1.2. l'intento è di realizzare un'opera che sia la continuazione dell'incompiuto Orlando innamorato di Matteo Maria Boiardo

1.3. come Boiardo adotta il progetto encomiastico nei confronti della casa d'Este di Ferrara

2. Fasi di composizione

2.1. I edizione 1516

2.2. II edizione 1521

2.3. III edizione 1532

2.3.1. revisione linguistica secondo le teorie di Pietro Bembo

2.3.1.1. la lingua di Francesco Petrarca è il modello per la poesia

2.3.1.2. la lingua di Giovanni Boccaccio è il modello per la prosa

3. Struttura

3.1. 46 canti

4. Metrica

4.1. ottava

4.1.1. otto versi endecasillabi: i primi sei a rima alterna e gli ultimi due a rima baciata ABABABCC

4.1.1.1. Canto I, 1 Le donne, i cavallier, l'arme, gli amORI, le cortesie, l'audaci imprese io cANTO, che furo al tempo che passaro i MORI d'Africa il mare, e in Francia nocquer tANTO, seguendo l'ire e i giovenil furORI d'Agramante lor re, che si diè vANTO di vendicar la morte di TroiANO sopra re Carlo imperator romANO.

5. Gradasso: personaggio temerario e impulsivo già presente nell'Orlando innamorato, il nome è entrato nel vocabolario italiano per indicare chi si vanta di imprese e abilità inesistenti: fare il gradasso.

6. Materia

6.1. temi del ciclo carolingio (la guerra)

6.2. temi del ciclo bretone (l'amore e la magia)

7. Trama

7.1. non ha un unico protagonista e non è lineare. Distinguiamo due grandi filoni narrativi:

7.1.1. racconto d'armi

7.1.1.1. cioè epico, che fa da scenario e riguarda tutti gli eroi del poema. Esso si apre mentre infuria l'assedio di Parigi, che oppone i cristiani di Carlo Magno ai saraceni di Agramante, re d'Africa, e di Marsilio, re di Spagna. Il conflitto si conclude a Lipadusa (Lampedusa) con un duello fra tre campioni cristiani e tre saraceni: Orlando, Brandimarte e Oliviero contro Agramante, Gradasso e Sobrino. La vittoria è dei cristiani.

7.1.2. vicende romanzesche

7.1.2.1. La prima narra l'amore non corrisposto di Orlando per Angelica, che gli preferirà il giovane saraceno Medoro. Da qui la follia di Orlando che dà il titolo al poema.

7.1.2.2. La seconda permette lo svolgimento del tema encomiastico: dall'amore di Ruggiero e Bradamante sorgerà la casa degli Este.

8. Spazio

8.1. è orizzontale, dimensione terrena (Francia, penisola iberica, nord Europa e Africa) ed è circolare, cioè torna sempre su se stesso

9. Tempo

9.1. non è lineare ma labirintico, il poeta torna continuamente indietro a riprendere i fili narrativi precedenti

10. Tecniche narrative

10.1. entrelacement

10.1.1. intreccio di diverse storie che hanno per protagonisti i vari cavalieri

10.2. straniamento

10.2.1. Ariosto guarda con distacco le vicende, ironizza, le critica e vede gli eroi come uomini normali, nelle loro bassezze

11. Pubblico

11.1. corte ferrarese

11.2. l'opera è pensata per la diffusione attraverso la stampa e dunque indirizzata a un pubblico più ampio